

sulla socializzazione sono questi: avocazione allo Stato solo della proprietà dei mezzi di produzione, la cui gestione deve essere invece affidata ai cooperatori intellettuali e manuali, associati sotto il controllo dello Stato e dei consumatori. Sono due concetti così profondamente diversi, che è bene che da questi banchi parta subito una parola di protesta contro coloro, che vogliono falsarli; tanto più che non sono stati falsati soltanto qui, precedentemente l'altro ieri dall'onorevole Mussolini, per quanto appena accennati; sono stati anche falsati in Senato dal senatore Albertini.

Ora è bene che per questi problemi economici, che hanno un lato squisitamente politico, non si creino confusioni, dannose alla parte politica, da cui questi progetti promanano.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il processo verbale s'intenderà approvato.

(È approvato).

#### Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Paleari, di giorni 5; Stella, di 8; Pellizzari, di 7; Bianchi Carlo, di 4; Troilo, di 5; Merlin, di 5; Morini, di 10; per motivi di salute, l'onorevole Mazzoni, di giorni 60.

(Sono concessuti).

#### Commemorazione.

CAMERINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAMERINI. Onorevoli colleghi, permettetemi di inviare un reverente saluto alla memoria del senatore Raffaele Cappelli che rappresentò alla Camera, per due legislature, il collegio di San Demetrio dei Vestini.

Esprimo il cordoglio vivo e generale della regione abruzzese, di cui egli era figlio illustre.

La sua morte può dirsi lutto della nazione, poichè Raffaele Cappelli era una figura politica eminente. Entrò nella vita pubblica giovane diplomatico e tenne la delicata funzione di ministro di Stato con alta dignità e con prestigio. Vicepresidente della Camera, presidente dell'Istituto internazionale di agricoltura, della Società degli agricoltori, membro di molte Commissioni, egli ha portato in tutte le sue cariche il

contributo del suo vasto ingegno e della sua dirittura di animo.

Le qualità indiscusse d'intelletto e la bontà d'animo lo rendevano amato e largamente stimato da tutti.

Ogni sua azione era guidata da una nobile fermezza di carattere, la quale lo rendeva rispettato anche dai suoi avversari. Il ricordo delle sue virtù è per la nostra regione causa di vanto e sarà esempio fecondo.

Propongo che siano mandate le condoglianze della Camera alla famiglia, al municipio di San Demetrio nei Vestini, ove egli ebbe i natali. (*Vivissime approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Presidente del Consiglio. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Mi associo alla proposta, formulata dal collega Camerini. La nobiltà di carattere dell'onorevole Cappelli lo farà ricordare sempre da coloro, che ebbero l'onore di essere suoi colleghi. Egli ricoprì cariche altissime e adempì splendidamente ai suoi doveri.

Raffaele Cappelli rese all'Italia eminenti servigi in tempi avversi e lontani, che molti dei presenti non ricordano più. Quando l'Italia attraversò momenti memorandi nella passata politica estera, la sua opera fu di prezioso ausilio e non sarà certamente dimenticata. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Le commosse parole di condoglianze pronunziate dall'onorevole Camerini per la morte dell'onorevole Raffaele Cappelli, che fu per lunghi anni nostro amato collega, trovano una eco fedele nel nostro cuore. (*Approvazioni*).

Mi associo all'omaggio reso alla memoria dell'illustre estinto, e metto a partito la proposta dell'onorevole Camerini perchè siano inviate condoglianze alla famiglia e al comune di San Demetrio nei Vestini.

(È approvata).

#### Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Gli onorevoli Carnazza e Rodinò in seguito alla loro assunzione al Governo, hanno rassegnato le loro dimissioni da componenti della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle spese di guerra.

La Camera procederà, in altro momento, al completamento di detta Commissione.